

## VELENI IN PIAZZA

DI GIANFRANCO FERRONI

# IN EUROPA C'È CHI SPINGE PER AVERE SILVIA COSTA

**E'** un ambasciatore straniero che ne ha viste di tutti i colori, e conosce Bruxelles e dintorni come le sue tasche per passione più che per missione diplomatica: «Ho tanti amici nel Pd, e non solo, e loro mi dicono che nella corsa per conquistare il Quirinale dei nomi di Paolo Gentiloni e David Sassoli non sanno che farsene. Da osservatore invece vedrei bene un'altra persona, parlamentare di lungo corso in Italia ed in Europa». Chi sarà? L'interlocutore giramondo lancia l'indizio: «Ora è commissario straordinario di governo per il recupero dell'ex carcere borbonico sull'isolotto di Santo Stefano a Ventotene. Piacerebbe anche a Silvio Berlusconi». Svelato l'arcano: si tratta di Silvia Costa. Il suo nome fino ad oggi non era mai uscito allo scoperto: vedremo quanto pesa la spinta europea.

### DAVOS, DRAGHI E I SOLDI BUTTATI PER UN AFFITTO

Ennesimo rinvio per la riunione di Davos, quella del World Economic Forum, e c'è chi protesta: l'incontro con i massimi rappresentanti della finanza mondiale, e dove molti speravano di incontrare il premier Mario Draghi, doveva tenersi tra il 15 e il 17 gennaio ma è saltato un'altra volta. L'ultimo si è tenuto nel gennaio del 2020, e il meeting di Singapore dello scorso agosto era stato annullato. Ultima tegola, quella del rinvio a «inizio estate»: purtroppo tanti partecipanti

avevano da mesi prenotato l'appartamento a Davos, per cifre non irrisorie. Si parla, per esempio, di tre stanze affittate per una settimana a 40 mila euro, già versati: investimento improvvisamente svanito, perché i proprieta-

ri della case di quella località non sono certo dei componenti della Società di San Vincenzo De Paoli. Ma ecco le parole ufficiali: «Il rinvio della riunione annuale non impedirà il progresso attraverso la continua convocazione digitale dei leader delle imprese, dei governi e della società civile», ha affermato Klaus Schwab, fondatore e presidente esecutivo del Wef. «La cooperazione pubblico-privato è proseguita durante la pandemia e continuerà a ritmo sostenuto. Non vediamo

l'ora di riunire presto i leader globali di persona». Intanto c'è chi piange per aver buttato i soldi dalla finestra.

### QUELLE CRONACHE DEL NONNO DI SCANNAPIECO

Si firmava Mimisca, ed era lo pseudonimo scelto dal corrispondente Mimì Scannapieco: nonno dell'attuale numero uno di Cdp Dario Scannapieco, tanti anni fa inviava ai giornali nazionali le cronache degli avvenimenti della Costiera Amalfitana. La prosa era quella di un tempo, ricca di suggestioni, ecco alcuni passi, tratti da un articolo del 1938 pubblicato su «La Tribuna» tra le «note salernitane» e dedicato ai festeggiamenti organizzati a Maiori in quell'anno. «Gran folla è convenuta nella ridente cittadina della nostra Costiera, attratta dal ricco programma dei festeggiamenti, organizzati con ogni cura, e gusto, dal Comitato Direttivo, presieduto dall'industriale cav. Agostino Della Pietra, con la solerte collaborazione dei dirigenti del Dopolavoro comunale e della "Unione Sportiva Fascista Majorese". Le feste majoresi sono durate da sabato a tutto ieri, martedì, animate da imponente partecipazione di ospiti,

attratti ancor più dal fascino della nostra ridentissima Majori, costellata da miriadi di luci, artisticamente disposte lungo il Corso Regina ed il viale Littorio». E ancora, nella Chiesa Madre «al pergamo, ha fatto vibrare la sua calorosa eloquente e ardente parola di fede e di patriottismo, l'oratore francescano, padre Ciro Alliegro. Alla Messa Pontificale, ha presenziato un gruppo di autorità e gerarchie locali, in tenuta fascista». Non poteva mancare un cenno alla sagra del limone, dove «attendevano con grazia e premura, alla vendita dei graziosi cestelli di pregevoli e profumati limoni, attive donne fasciste, alla dipendenza dell'Ispettrice signora Anna d'Amato dell'Isola». Altri tempi...

### L'EDUCAZIONE FINANZIARIA È AZZURRA

Contribuire alla diffusione della cultura economica: costituita dall'Abi, la Fondazione per l'Educazione economica e finanziaria vuole rafforzare il proprio ruolo di aggregatore dei tanti soggetti privati del mondo del credito e della finanza impegnati in questa missione. Nel nuovo advisory board, costituito su invito del presidente della fondazione Stefano Lucchini, hanno aderito: Cristina Catania (McKinsey), Azzurra Caltagirone (Caltagirone Editore), Francesca di Carrobio (Hermès), Andrea Abodi (Istituto per il Credito Sportivo), Francesco Gattei (Eni) e Massimo Lapucci (Fondazione Crt). Presidente dell'Advisory Board sarà Marcello Presicci, docente Luiss Business School e fondatore della Scuola Politica «Vivere nella Comunità» insieme ai professori Pellegrino Capaldo e Sabino Cassese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

